

*REGOLAMENTO INTERNO DELLA SOCIETA' SANITASERVICE
ASL TA UNIPERSONALE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
E PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI
IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CUI ALL'ART. 19, CO. 2,
DEL D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI
(TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA)
E DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. N. 2126 DEL 20.11.2019*

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 OGGETTO

Il presente *Regolamento interno della Società Sanitaservice ASL Taranto S.r.l. per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 19, co. 2, del decreto legislativo 19.8.2016 n. 175 (Testo Unico in materia di Società Partecipate) e delle Linee guida approvate con D.G.R. n. 2126 del 20.11.2019* - di seguito il "*Regolamento*" - individua i principi, le regole e le modalità procedurali adottati da SANITASERVICE ASL TA S.r.l. (di seguito anche "*la Società*"), Società *in house* dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto (di seguito anche "ASL Taranto" o "Committente"), per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di **imparzialità, trasparenza e pubblicità**, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 2, del Digs 19.08.2016 n. 175 e successive modificazioni ed integrazioni (s.m.i.) che così testualmente recita : "*le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, co. 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001*".

2

Il presente Regolamento, inoltre, per quanto concerne le norme che sono dirette a disciplinare in maniera specifica il reclutamento dall'esterno del personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, osserva anche quanto previsto dalle "*Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale*" di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2126 del 25.11.2019.

ART. 2 PRINCIPI

La Società garantisce il rispetto delle norme di legge in materia di rapporto di lavoro, dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (di seguito "CCNL") applicati ai propri dipendenti, in tutti i loro istituti, nonché delle disposizioni impartite dal Socio Unico ASL Taranto.

Le procedure di reclutamento del personale presso la Società, di qualsiasi tipo esse siano, avvengono nel rispetto dei seguenti principi previsti dall'art. 35, co.3 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165:

- *Imparzialità* – adozione di criteri oggettivi e trasparenti di verifica dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione ai profili professionali da ricoprire;
- *Trasparenza* – garanzia di conoscere modalità e criteri di partecipazione e di valutazione dei curricula, nonché gli esiti finali del procedimento di selezione;

- *Pubblicità* – pubblicazione dell'Avviso di selezione sul sito internet della Società e del Committente oltre ad altre forme di pubblicità ritenute opportune in relazione ai profili professionali da ricoprire. Nel principio di pubblicità si intende ricompreso anche l'obbligo di indicare nell'Avviso di selezione il profilo da acquisire, le mansioni da svolgere, i criteri di verifica dei requisiti attitudinali e professionali, le forme contrattuali, la durata del rapporto di lavoro;
- *Rispetto delle pari opportunità* tra uomo e donna nell'accesso all'impiego. Nell'ambito delle pari opportunità rientrano anche le riserve a favore di particolari categorie di cittadini previste dalle disposizioni di legge, in misura comunque non superiore al 50% dei posti messi a selezione. Le riserve di legge non si applicano nel caso di selezioni a posto unico;
- *Principio di non discriminazione* per ragioni etiche, di nazionalità, di fede religiosa, di appartenenza politica, orientamento sessuale, condizione personale o sociale;
- *Rispetto della disciplina prevista in materia di utilizzo e trattamento dei dati personali* ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101/2018;
- *Rispetto del divieto di indagini sulle opinioni politiche e sindacali* e sui fatti non rilevanti ai fini della valutazione delle capacità lavorative.

La Società assicura, altresì, il rispetto della normativa prevista dalla L. 12.3.1999 n.68 e s.m.i., a tutela dei lavoratori aventi diritto all'avviamento obbligatorio, garantendo loro il necessario supporto ai fini di un pieno e gratificante svolgimento dell'attività lavorativa, previa verifica della compatibilità dell'invalidità con le mansioni da svolgere.

3

Al fine di garantire i livelli di qualità e servizio adeguati ai compiti, alle funzioni e agli incarichi affidati dal Committente, la Società persegue l'obiettivo tendenziale della piena e costante copertura delle posizioni lavorative necessarie, nel rispetto dei vincoli di spesa fissati dalla normativa nazionale e regionale e degli indirizzi formulati dall'ASL Taranto.

La Società, infine, sulla base delle indicazioni dell'ASL Taranto, individua le tipologie contrattuali più idonee per il miglior impiego delle risorse umane in relazione ai profili richiesti, nello stretto rispetto dei presupposti stabiliti dalla legge e dal CCNL di riferimento, favorendo la stabilizzazione del rapporto di lavoro ed il progressivo passaggio del personale dall'impegno orario part time a quello full time, compatibilmente con le esigenze di flessibilità dell'operatività aziendale e con gli andamenti previsti dai carichi di lavoro.

Laddove possibile, il reclutamento del personale per la copertura delle posizioni professionali aziendali avviene favorendo processi di valorizzazione delle risorse interne, promuovendo la crescita del personale attraverso idonei processi di valutazione e formativi, nell'ambito di un'organizzazione del lavoro flessibile ed in coerenza con la *mission* aziendale.

ART. 3 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento stabilisce i requisiti essenziali, i criteri e le modalità generali di reclutamento del personale, sia con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Il Regolamento, inoltre, disciplina anche, laddove esplicitamente previste, le progressioni interne di carriera del personale dipendente della Società con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Non costituisce in ogni caso progressione di carriera il passaggio da una posizione economica all'altra nell'ambito di una stessa classe o categoria contrattuale.

ART. 4 PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI, COMPETENZE E RESPONSABILITA' DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE

L'Organo Amministrativo della Società formula, in occasione dell'approvazione del Bilancio previsionale annuale, il **Piano annuale delle assunzioni** tenendo conto del fabbisogno di personale sulla base dei servizi erogati, della programmazione dei servizi da erogare in coerenza con il Business plan aziendale. Relativamente alle figure di carattere amministrativo il Piano rispetta i limiti percentuali, sul totale dei dipendenti, determinati dagli atti di indirizzo regionali.

Gli atti di gestione delle procedure di selezione sono adottati dal dirigente competente in materia di personale il quale provvede:

- alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati sul possesso dei requisiti e sull'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal presente Regolamento e dall'Avviso di selezione nonché all'eventuale perfezionamento/regolarizzazione delle domande di ammissione;
- all'adozione dell'atto di ammissione, ammissione con riserva o esclusione dei candidati;
- alla trasmissione dell'atto di ammissione e/o di esclusione dei candidati al Presidente della Commissione Esaminatrice.

L'Organo Amministrativo provvede alla nomina delle Commissioni Esaminatrici ed all'approvazione delle graduatorie di merito, rendendole definitive.

All'Organo Amministrativo spetta la responsabilità delle procedure di selezione e di inserimento del personale sotto il profilo della loro coerenza con gli indirizzi determinati dal Socio unico ASL Taranto.

In particolare, è responsabilità dell'Organo Amministrativo perseguire la corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e il rispetto delle norme previste dal presente Regolamento.

Spetta, inoltre, all'Organo Amministrativo garantire il rispetto delle disposizioni stabilite in materia di personale dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., ivi compresa la disciplina di carattere transitorio di cui all'art. 25 del predetto decreto.

ART. 5 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Possono accedere alla selezione i soggetti che possiedono i seguenti requisiti essenziali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni previste dalla legge vigente o cittadinanza di uno dei paesi membri della U.E.. In tale ultima ipotesi, i cittadini degli Stati membri della U.E. devono comunque godere dei diritti civili e politici nella Stato di appartenenza; essere in possesso, fatto salvo quello della cittadinanza, di tutti gli altri requisiti previsti nell'Avviso di selezione; avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
- b) godimento dei diritti civili e politici,
- c) idoneità allo svolgimento della mansione per la quale si procede a selezione,
- d) età non inferiore a 18 anni, salvo diversa indicazione con riferimento al profilo professionale oggetto della selezione, e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti tempo per tempo per il collocamento a riposo,
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985),
- f) inesistenza di condanne penali e/o di stato di interdizione e/o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che, in analogia con i principi stabiliti per l'accesso al pubblico impiego, siano impeditivi della costituzione di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione o che determinino l'interdizione dai pubblici uffici, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione o l'estinzione del rapporto di impiego,
- g) non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso (in caso contrario il candidato deve dichiarare le pendenze),
- h) non essere stato precedentemente destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziato; quest'ultima ipotesi opera indipendentemente dalla natura pubblica o privata del precedente datore di lavoro,
- i) possesso del titolo di studio previsto per l'accesso al rispettivo profilo professionale, in analogia a quanto previsto nella disciplina concorsuale per l'accesso al pubblico impiego,
- j) iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale,
- k) non avere liti pendenti con la Società o essere disponibile, all'atto della stipula del contratto, a rendere espressa dichiarazione di non avere liti pendenti con la Società concernenti il rapporto di lavoro.

ART. 6 REQUISITI SPECIALI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Gli Avvisi di selezione indicano gli eventuali e ulteriori requisiti richiesti in relazione alle peculiarità dei diversi profili professionali (a titolo meramente esemplificativo culturali, professionali, fisici, etc. etc.).

I requisiti culturali e professionali sono definiti con riferimento alle declaratorie delle categorie e posizioni economiche dei C.C.N.L. di categoria e devono essere coerenti con il profilo professionale oggetto della selezione.

I requisiti di ammissione nonché gli eventuali requisiti speciali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

ART. 7 ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO

La Società sottopone gli interessati a visita medica di controllo dell'idoneità in base alla

normativa vigente tempo per tempo prima di procedere alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La visita medica d' idoneità ha lo scopo di accertare se l'interessato abbia l' idoneità necessaria e sufficiente a poter esercitare le mansioni connesse allo specifico profilo professionale.

Si può prescindere dalla visita medica d' idoneità per gli interessati già dipendenti della Società, fatto salva l' ipotesi che non si determini, con il nuovo profilo professionale, un radicale mutamento delle proprie mansioni.

In caso di accertamento sanitario negativo o qualora l'interessato non si presenti, senza alcuna giustificazione, alla data stabilita per la visita, non si procede alla stipula del contratto di lavoro e l'interessato viene dichiarato decaduto.

Per i lavoratori disabili si applica la vigente normativa.

ART. 8 ESCLUSIONI

Il presente Regolamento non trova applicazione, se non per quanto espressamente previsto, nei confronti di:

- assunzioni obbligatorie disciplinate dalla vigente normativa. L'assunzione obbligatoria delle categorie protette avviene per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento sulla base delle graduatorie predisposte dai competenti servizi provinciali per il collocamento obbligatorio, previa verifica della compatibilità dell'invalidità con le mansioni da svolgere, ovvero sulla base delle apposite convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 4, della Legge n.69/1999 e s.m.i. con i competenti uffici preposti al collocamento dei disabili,
- assunzioni a tempo determinato, da effettuarsi con carattere di urgenza, in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro, nella misura strettamente necessaria, quando per la tempestiva soluzione del problema ed assicurare i livelli di servizio contrattualmente definiti con la Committente non sia possibile il rispetto dei termini usualmente previsti per le procedure di reclutamento. In ogni caso, le circostanze di urgenza invocate a giustificazione non possono in alcun modo essere imputabili alla Società,
- reclutamento del personale derivante da processi di mobilità tra società controllate dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i., nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo, nonché ogni altra ipotesi di trasferimento del personale nell'ambito di accordi di natura societaria (a titolo esemplificativo, l'acquisto e/o il conferimento di rami di azienda a seguito di eventuali riordini dell'assetto territoriale degli Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Puglia),
- trasferimenti di personale proveniente da altre società *in house* interamente partecipate dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia,

- reclutamento del personale in esubero, inserito nelle liste di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. .

ART. 9 PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il reclutamento del personale è mirato ad assicurare la copertura del fabbisogno professionale necessario a soddisfare le esigenze del Committente, nel numero di posizioni che si rendono disponibili nel rispetto del *Piano annuale delle assunzioni* ed in coerenza ed applicazione del *Business Plan* approvati dal Socio unico e/o dei nuovi affidamenti di servizi da parte dell' ASL Taranto e sarà attuato secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente in funzione dei profili professionali da assumere, con particolare riferimento alle direttive di cui alla D.G.R. n. 2126/2019 di approvazione delle nuove Linee guida.

Le posizioni disponibili e le procedure di reclutamento che la Società dovrà espletare saranno pubblicizzate sul portale internet aziendale, nell'apposita sezione dedicata ai «BANDI DI CONCORSO», che dovrà essere costantemente aggiornata, nonché sull'analogha sezione del sito istituzionale dell'ASL Taranto.

Nel *Piano annuale delle assunzioni* la Società dovrà indicare:

- b) la previsione di spesa;
- c) i criteri selettivi per procedere all'assunzione del personale (per esempio mediante esperimento di procedura concorsuale);
- d) le tipologie di rapporti di lavoro da instaurare previste dalla vigente normativa (a titolo esemplificativo: tempo indeterminato, tempo determinato, ecc.);
- e) il numero, le categorie, i livelli e le mansioni del personale da reclutare;
- f) la tipologia dei servizi contrattualmente definiti con la Committente a cui le singole unità reclutate dovranno essere adibite.

7

Per le procedure di reclutamento rivolte all'esterno, dovrà essere garantita adeguata pubblicità all'offerta di lavoro almeno mediante la pubblicazione dei relativi avvisi sul sito internet della Società e dell'ASL Taranto e di estratto dell'Avviso su almeno due quotidiani a diffusione locale. I termini perentori di presentazione delle domande non devono essere inferiori a 30 giorni solari consecutivi dalla pubblicazione del relativo Avviso. Si applica la disciplina dell'art. 155 cpc..

Comunicazione dell'Avviso di selezione viene trasmessa a tutte le Organizzazioni Sindacali aziendali.

ART. 10 RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE DOMANDE DI LAVORO

La raccolta ufficiale dei curricula e delle domande di lavoro potrà avvenire solo nell'ambito delle procedure di reclutamento avviate nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento e in relazione ai profili professionali oggetto di interesse e nel rispetto delle norme in tema di protezione dei dati personali.

Le *banche dati* interne di aspiranti all'assunzione possono essere fornite, sempre nel rispetto

delle norme in tema di protezione dei dati personali, ai soggetti esterni eventualmente incaricati del supporto ai processi di selezione.

I curricula e le domande di lavoro inviate al di fuori delle procedure selettive avviate e pubblicizzate dalla Società per il reclutamento del personale previsto dal *Piano annuale delle assunzioni*, saranno inserite all'interno di un'apposita BANCA DATI AZIENDALE e potranno essere utilizzati, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo e per i profili professionali di interesse, solo per le procedure d'urgenza di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

CAPO II

PROCEDURE DI RECLUTAMENTO

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 11 DEFINIZIONE

Le procedure di reclutamento sono processi rivolti a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti generali e speciali previsti e consistono in prove a contenuto teorico e/o pratico attinenti alle professionalità del relativo profilo ed all'eventuale valutazione di titoli culturali, professionali e di servizio con criteri predeterminati.

Per le procedure di reclutamento possono essere utilizzati uno o più dei seguenti strumenti, anche in combinazione tra loro:

- prove scritte,
- prove tecnico-pratiche o attitudinali,
- valutazione di titoli,
- prova orale o colloquio.

ART. 12 TIPOLOGIA E MODALITA' DELLE PROVE SELETTIVE

9

Le prove d'esame, precedute se necessario da una preselezione, sono definite nell'Avviso di selezione in relazione ai profili professionali da reclutare e possono consistere in:

- **prova scritta**, avente contenuto tecnico-attitudinale ed eventualmente teorico, consistente nella risoluzione di un caso di lavoro al fine di accertare la capacità del candidato di utilizzare le proprie conoscenze teoriche e pratiche ad ipotetiche situazioni amministrative, organizzative o di lavoro,
- **prova orale**, in cui la Commissione Esaminatrice interroga il candidato sulle materie indicate nell'Avviso,
- **prova tecnico-pratica** volta ad accertare la professionalità del candidato con riferimento alle attività che lo stesso sarà chiamato a svolgere consistente nel dar prova della capacità di operare con mezzi tecnici e/o informatici, nell'effettuazione di una prestazione di mestiere o artigianale o comunque nella dimostrazione del livello di qualificazione o specializzazione fornita in modo pratico,
- **prova attitudinale**, il cui contenuto verte su argomenti di carattere generale al fine di valutare il bagaglio complessivo di cultura generale e specifica sulla mansione da svolgere,
- **colloquio motivazionale**, in cui la Commissione Esaminatrice interroga il candidato su questioni inerenti il grado di attenzione e di interesse sul profilo da ricoprire.

L'Avviso di selezione può prevedere prove aggiuntive per particolari professionalità da verificare.

ART. 13 AVVISI DI SELEZIONE

Gli Avvisi di selezione devono definire e regolare tutti gli aspetti non previsti dal presente Regolamento e tutte le informazioni necessarie per la partecipazione, nonché contenere i seguenti elementi:

- categoria e profilo professionale e numero complessivo dei posti messi a selezione con indicazione di quelli riservati per legge a favore di determinate categorie, compresi i dipendenti in possesso dei requisiti per l'accesso dall'esterno inquadrati nella categoria immediatamente inferiore, in ogni caso in misura non superiore al 50% dei posti disponibili,
- oggetto della selezione,
- forma contrattuale del rapporto di impiego,
- numero di posti eventualmente riservati,
- trattamento economico previsto dal C.C.N.L. di riferimento,
- requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per l'accesso all'impiego oggetto della selezione,
- eventuale previsione di forme di preselezione,
- materie e programma oggetto delle singole prove, ove previste,
- punteggio minimo previsto per il superamento delle singole prove,
- modalità e tempi di convocazione dei candidati in possesso dei requisiti per sostenere i colloqui attitudinali e motivazionali od eventuali prove preselettive, scritte, orali e/o tecnico pratiche,
- titoli valutabili ai fini della graduatoria di merito con indicazione dei relativi punteggi e dei criteri generali di valutazione,
- titoli che danno eventualmente luogo a precedenza o a preferenza,
- modalità e termine perentorio di presentazione delle domande di partecipazione,
- motivi che possono comportare l'esclusione dalla selezione. Fatti salvi gli eventuali ulteriori motivi previsti nell'Avviso, costituiscono irregolarità essenziali che determinano l'esclusione dalla selezione le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del candidato o della selezione alla quale il concorrente vuole partecipare nonché l'omessa sottoscrizione del concorrente in calce alla domanda stessa,
- le modalità di utilizzo della graduatoria e la validità temporale della stessa,
- ogni altra informazione utile richiesta da leggi o regolamenti,
- l'eventuale previsione di un contributo di partecipazione alle spese della procedura non superiore a € 20,00,
- l'informativa sul trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 101/2018.

Per l'accesso ai profili professionali per i quali è richiesto il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e superiori deve essere previsto l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

L'Avviso può prevedere che in caso di partecipazione alla selezione di un numero di

candidati superiore ad una soglia determinata nell'Avviso stesso il diario delle prove d'esame o di alcune di esse, compresa l'eventuale fase di preselezione, venga pubblicato sul sito internet della Società con un preavviso di almeno 15 giorni solari rispetto alla data di svolgimento delle prove.

All'Avviso di selezione deve essere allegato uno schema esemplificativo della domanda di ammissione.

L'Avviso di selezione e la sua pubblicazione sul portale internet della Società non sono previsti nei casi in cui, in relazione ai profili da assumere, la Società decida di rivolgersi ai Centri provinciali per l'impiego.

In linea con quanto stabilito dalla normativa vigente, la Società promuove la parità di trattamento delle persone in cerca di occupazione in uno degli stati membri della UE, anche indipendentemente dal luogo di residenza, al fine di consentire che i giovani in cerca di occupazione si rivolgano ad un servizio per l'impiego a prescindere dall'ambito territoriale di residenza.

In caso di parità nel punteggio e non essendo presenti titoli che danno diritto a precedenza sarà data preferenza al candidato che sia anagraficamente più giovane.

ART. 14 MODIFICAZIONI DELL'AVVISO

L'Organo Amministrativo, per ragioni legittime e con provvedimento motivato, può procedere:

- alla riapertura, se già scaduto, o alla proroga, prima della scadenza, del termine di presentazione delle domande di partecipazione. In tal caso restano valide le domande di partecipazione già presentate, ferma restando la facoltà dei candidati di procedere all'integrazione della documentazione,
- alla rettifica o all'integrazione dell'Avviso, con ripubblicazione con le forme e le modalità previste nel presente Regolamento. Se la rettifica riguarda i requisiti di accesso o le prove d'esame il provvedimento deve prevedere anche la riapertura o la proroga dei termini di presentazione,
- alla revoca dell'Avviso, in qualsiasi momento della procedura di selezione. Il provvedimento di revoca deve essere comunicato a tutti i partecipanti, nelle forme eventualmente previste nell'Avviso stesso oppure mediante lettera raccomandata AR o posta certificata.

ART. 15 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La Società per il tramite dei propri uffici interni e/o con il supporto di aziende specializzate nel settore, provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione e adotta l'atto di ammissione o esclusione dei candidati, indicandone, per i candidati esclusi, le relative motivazioni e procedendo alla sua immediata comunicazione a mezzo lettera raccomandata AR o posta certificata o comunque con mezzi che attestino legalmente l'avvenuto ricevimento.

In caso di oggettiva situazione di incertezza sui requisiti di ammissione, nell'interesse generale di garantire il celere svolgimento delle procedure di selezione può essere disposta l'ammissione dei candidati con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato all'effettivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti e viene effettuato solo per i concorrenti utilmente inseriti nella graduatoria finale di merito.

Qualora, ritenendo presumibile la partecipazione alla selezione di un numero di candidati superiore ad una soglia determinata nell'Avviso, venga prevista la fase della preselezione, l'Avviso può prevedere, per economia procedimentale, che l'istruttoria sulle domande di partecipazione e la conseguente ammissione o esclusione venga effettuata solo sui candidati ammessi a sostenere le prove selettive successive.

12

La regolarizzazione delle irregolarità della domanda di partecipazione o degli adempimenti previsti nell'Avviso di selezione deve avvenire entro un termine perentorio, non superiore a dieci giorni, decorso il quale si procede all'esclusione dalla selezione o dalla graduatoria in caso di ammissione con riserva.

Il provvedimento di ammissione dei candidati è trasmesso senza indugio al Presidente della Commissione Esaminatrice.

ART. 16 PRINCIPI GENERALI PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione e la selezione dei candidati può essere operata da personale interno della Società ovvero affidata di volta in volta ad agenzie esterne specializzate nelle attività di selezione delle risorse umane, ovvero a consulenti e professionisti esterni.

La Società può sempre avvalersi, nelle procedure di reclutamento, della collaborazione delle competenti articolazioni interne dell'ASL Taranto o concordare la delega a queste ultime allo svolgimento delle operazioni.

Ove ci si avvalga di Agenzie specializzate nella selezione del personale, selezionate con procedura ad evidenza pubblica, la Società assicura che, nei relativi contratti di affidamento, sia previsto l'obbligo di uniformarsi ai principi di imparzialità e trasparenza richiamati dai Codici deontologici della società/professionista prescelta/o, nonché l'impegno da parte di quest'ultima/o a rilasciare, al termine della procedura di selezione, una dichiarazione in

merito alla autonomia, alla imparzialità e alla trasparenza con le quali ha svolto l'incarico.

Per la selezione del personale da assumere tramite i Centri provinciali per l'impiego la Società procederà all'effettuazione di una prova orale o tecnico-pratica nei confronti dei candidati al fine di accertare la loro idoneità alle mansioni da svolgere.

ART. 17 PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP

Le persone portatrici di handicap sono tutelate nello svolgimento delle prove selettive mediante l'utilizzo di ausili speciali o con tempi aggiuntivi riconosciuti ai sensi della normativa vigente o con altre speciali modalità di svolgimento delle prove.

ART. 18 DIARIO DELLE PROVE

Fatta salva l'ipotesi che non siano già stati fissati nell'Avviso, il diario e la sede delle prove vengono stabiliti dalla Commissione Esaminatrice e comunicati ai candidati ammessi almeno 15 giorni solari prima della data d'inizio delle prove stesse. Per i candidati ammessi alla prova orale la comunicazione indica anche la votazione riportata nelle prove precedenti sostenute.

ART. 19 PRESELEZIONE

L'Avviso può prevedere che le prove siano precedute da una preselezione, eventualmente indicando anche il numero massimo di candidati ammessi a sostenere le prove selettive.

La preselezione può essere effettuata direttamente dalla Commissione Esaminatrice o con il supporto di aziende specializzate nel settore.

Nelle preselezioni si applicano di norma le procedure previste nel presente Regolamento per le prove scritte, pratiche e attitudinali.

Tranne che l'Avviso non disciplini diversamente, il punteggio riportato nella preselezione non è considerato utile ai fini della graduatoria di merito.

ART. 20 VALUTAZIONE DELLE PROVE

La valutazione delle prove è espressa in frazione di punto, rispetto al punteggio massimo previsto nell'Avviso di selezione. In caso di non unanimità di giudizio, il punteggio assegnato ad ogni singola prova sostenuta dal candidato è dato dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.

Le prove sono superate con l'assegnazione di un punteggio pari almeno a 6/10 del punteggio massimo previsto.

Per le procedure di valutazione e di riconoscimento dei candidati al termine della valutazione delle prove si applicano in analogia le disposizioni previste in tema di reclutamento del personale dipendente presso le Pubbliche Amministrazioni.

La Commissione procede alla determinazione del contenuto delle singole prove previste nell'Avviso di selezione il giorno stesso ed immediatamente prima dell'inizio delle prove stesse.

Per le prove scritte e/o pratico-attitudinali formula una terna di elaborati da cui, per sorteggio, viene tratta la prova oggetto della selezione.

Le prove attitudinali possono essere svolte in una delle fasi della procedura selettiva, ovvero nella fase di preselezione o della prova scritta o orale. Nell'ambito della prova orale la verifica delle attitudini può essere effettuata anche mediante colloqui per gruppi di candidati quando si tratta di coprire profili professionali per i quali si ritiene rilevante valutare nei candidati la capacità di interrelazione, risoluzione dei problemi, attitudine alla leadership, orientamento al risultato.

Per la prova orale la Commissione, prima del suo inizio, fissa i criteri di valutazione e definisce i quesiti da porre ai candidati. La prova orale è pubblica. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che viene affisso nella sede degli esami.

ART. 21 VERIFICA DELLE ATTITUDINI

La verifica delle attitudini può essere effettuata da parte di un consulente professionale o esperto in selezione del personale o psicologo del lavoro, quali membri aggregati della Commissione Esaminatrice in una delle fasi della procedura selettiva.

ART. 22 CRITERI E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Nella selezione per titoli ed esami la Commissione Esaminatrice, sulla base dei criteri individuati prima dello svolgimento delle prove, valuta i titoli presentati dai candidati ed attribuisce il relativo punteggio.

La valutazione dei titoli viene effettuata solo per i candidati ammessi alla prova orale e prima dell'espletamento della prova stessa.

Il punteggio attribuito ai titoli non può essere superiore al 50% dei punti complessivamente attribuibili; esso viene suddiviso tra le diverse categorie di titoli nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo.

I titoli si suddividono nelle seguenti categorie:

- Titoli di studio: tutti i titoli rilasciati in base al vigente ordinamento scolastico ed universitario. Il titolo previsto come requisito di ammissione non viene valutato. Si procede a valutare soli i titoli di pari livello o superiore rispetto a quello previsto per l'accesso ed in modo differenziato in relazione alla posizione professionale da ricoprire.
- Titoli di servizio: i periodi di servizio prestati presso la Società in forza di contratti di lavoro subordinato nonché quelli presso altri datori di lavoro, pubblici o privati, sempre quale lavoratore subordinato, in relazione alle posizioni professionali da ricoprire.

Nella valutazione dei titoli di servizio si tiene conto delle frazioni di mese superiori a 15 gg..

- Curriculum: il complesso dei titoli che evidenziano le esperienze maturate dal candidato, i titoli acquisiti e le attività svolte, ritenuti attinenti alla posizione professionale oggetto della selezione. Nel curriculum sono valutati gli attestati di profitto, aggiornamento e perfezionamento; le abilitazioni professionali (ad esclusione di quelle richieste per l'accesso); le pubblicazioni a stampa e simili; le attività svolte quale libero professionista, lavoratore autonomo e collaboratore coordinato e continuativo; esperienze lavorative non valutabili ad altro titolo (borse di studio, stage, etc. etc.).

ART. 23 PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio finale è determinato sommando i voti riportati nelle prove d'esame e quello conseguito nella valutazione dei titoli.

15

TITOLO II

COMMISSIONI ESAMINATRICI

ART. 24 COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai fini dell'assunzione del personale e per l'espletamento di procedure di reclutamento la Società nomina apposite Commissioni Esaminatrici composte da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente e due componenti esperti in possesso di titoli o qualifiche coerenti con il profilo professionale da assumere, di livello almeno pari a quello oggetto della selezione. In ogni caso, nella composizione delle Commissioni Esaminatrici si applica l'art. 35, co. 3, lett. e), del D.Lgs. n. 165/2001.

La Commissione Esaminatrice può essere integrata da esperti quando la procedura di selezione richiede l'accertamento della conoscenza di base dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche e della lingua straniera o la valutazione di attitudini particolari quali capacità di interrelazione, coordinamento delle risorse, risoluzione di problemi, orientamento al risultato.

Il Presidente svolge le funzioni di coordinamento e direzione dei lavori, convoca la

Commissione ed ha la responsabilità di tenere i rapporti con l'esterno.

Per ogni Commissione viene nominato un Segretario, con funzioni di verbalizzazione dei lavori e che, al termine di ogni seduta, prende in consegna tutta la documentazione della selezione adottando ogni cautela di conservazione per scongiurare eventuali manomissioni e/o alterazioni. Qualora il Segretario verbalizzante non sia stato individuato, o in caso di sua assenza, il Presidente della Commissione, nella prima seduta utile, avoca a sé le funzioni di verbalizzazione o le assegna ad un Commissario.

Su richiesta del Presidente la Commissione può essere coadiuvata, durante l'esperimento delle prove, da uno o più dipendenti della Società per le sole funzioni di vigilanza e supporto.

In caso di accertata carenza nell'organico della Società delle professionalità richieste dal dominio tecnico-scientifico della selezione o qualora, in ragione del regime delle incompatibilità, non sia possibile la nomina di commissari interni, i componenti della Commissione sono scelti tra i funzionari e dirigenti dell'ASL Taranto o, in subordine, delle Aziende Sanitarie Locali viciniori o, ancora, tra soggetti esterni di comprovata esperienza nella selezione del personale e/o nelle materie relative alla posizione professionale da ricoprire.

Non possono far parte della Commissioni Esaminatrici i componenti dell'Organo Amministrativo, coloro che ricoprono cariche politiche o siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Un membro della Commissione Esaminatrice decade dal proprio incarico in caso di assenza ingiustificata anche da una sola seduta, in caso di persistente rifiuto alla sottoscrizione del processo verbale, in caso di sopravvenuti procedimenti penali che ne limitino la libertà personale, condanne o altre cause che determinano la decadenza o l'interdizione dall'Ufficio in ragione del quale aveva titolo a far parte della Commissione. Sulla decadenza decide l'Organo Amministrativo su proposta del Presidente della Commissione Esaminatrice.

La Commissione Esaminatrice fissa, nella seduta di insediamento e comunque preventivamente allo svolgimento delle prove, i principi e criteri di valutazione dei candidati in conformità all'avviso pubblicato e in relazione ai profili da assumere.

Nel caso di impedimento definitivo o di decadenza di uno o più membri si provvede alla loro sostituzione con le medesime modalità previste per la nomina. Le operazioni precedentemente espletate conservano validità ed il nuovo componente partecipa a quelle ancora necessarie al completamento della procedura selettiva. Il nuovo membro dichiara inoltre di avere preso conoscenza dei verbali delle sedute che si sono già tenute e di tutti gli atti della procedura dandone apposita evidenza nel verbale della seduta di insediamento.

La Commissione Esaminatrice redige la graduatoria finale di merito secondo l'ordine di punteggio della votazione complessivamente riportata da ciascun candidato e, per il tramite del Presidente, la trasmette senza indugio per l'approvazione alla Società.

Nei casi in cui sia previsto lo svolgimento di un mero colloquio e/o prova selettiva per l'accertamento dell'idoneità alle mansioni, la Commissione formulerà un elenco degli idonei e non si darà luogo a graduatorie.

All'atto dell'insediamento, i Commissari devono dichiarare:

- a) che non sussistono cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione rispetto ai soggetti che partecipano alla procedura, ai sensi dell'articolo 51 c.p.c.,
- b) che non ricorrono nei loro confronti le condizioni di cui all'art. 35, co. 3, lett. e), del D.Lgs. n. 165/2001.

I Commissari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Società ogni eventuale ragione di incompatibilità che dovesse insorgere nel corso della procedura.

I componenti, compreso il Segretario, della Commissione non devono intrattenere rapporti con i candidati, connessi con le materie d'esame, per tutta la durata dell'espletamento della procedura di reclutamento. A titolo esemplificativo, essi si astengono dallo svolgere attività di docenza nei confronti di uno o più candidati.

Ai membri della Commissione spetta un compenso e un rimborso se ed in quanto previsto in analogia alla disciplina delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni.

ART. 25 FUNZIONI E RESPONSABILITA' DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è organo collegiale perfetto che opera con la contestuale presenza di tutti i suoi componenti quando deve esprimere giudizi, comparazioni, valutazioni o decisioni. Nella valutazione delle prove d'esame i punteggi sono attribuiti in modo palese; in caso di differenti valutazioni il punteggio attribuito è quello risultante dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti da ciascun membro. E' esclusa la possibilità di astenersi.

In tutte le altre ipotesi la Commissione Esaminatrice opera validamente con la presenza contestuale di almeno due membri o di un membro ed il segretario (a titolo esemplificativo durante lo svolgimento delle prove d'esame).

Tutti i componenti, compreso il Segretario, devono mantenere il segreto sulle operazioni concorsuali, sui criteri e sulle determinazioni adottate.

Di tutte le sedute tenute dalla Commissione e di tutte le operazioni il Segretario redige apposito verbale, sottoscritto dai componenti e dal Segretario stesso.

Ogni componente ha diritto di far mettere a verbale le proprie osservazioni in ordine allo svolgimento delle operazioni.

ART. 26 ORDINE DEI LAVORI

La Commissione Esaminatrice osserva, di regola, il seguente ordine dei lavori:

- prende visione dei candidati ammessi e sottoscrive la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità,
- accerta la sussistenza di causa di incompatibilità tra i componenti,
- prende visione dell'Avviso di selezione e della normativa di riferimento,
- determina i criteri per la valutazione dei titoli i cui punteggi non siano stati già definiti nell'Avviso, nonché i criteri e le modalità di valutazione delle prove,
- individua la data delle prove d'esame, identifica i candidati mediante l'apertura della busta contenente i dati anagrafici, ammette o esclude i candidati al prosieguo delle prove e comunica loro l'esito,
- valuta i titoli dei candidati ammessi alla prova orale,
- determina, prima del suo svolgimento, modalità e criteri della prova orale,
- espleta la prova orale ed attribuisce il punteggio,
- formula la graduatoria provvisoria tenendo conto dei diritti di precedenza per eventuali riserve nonché dei diritti di preferenza,
- trasmette gli atti delle operazioni concorsuali all'ufficio competente della Società.

TITOLO III

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

ART. 27 CLAUSOLA SOCIALE

Per il reclutamento del personale nella fase che va dall'affidamento dei servizi all'esterno tramite gara all'autoproduzione degli stessi *in house* si applica la c.d. "*clausola sociale*" disciplinata dall'art. 30 della L.R. N. 4/2010 e dalle Linee guida approvate con D.G.R. n. 2126/2019.

Il reclutamento del personale mediante applicazione della *clausola sociale* deve avvenire dalla precedente impresa o società affidataria, per la durata di affidamento del servizio, in misura proporzionale alla quantità di servizi appaltati ed in coerenza con l'assetto organizzativo della Società e del Committente.

Anche per il reclutamento del personale mediante l'applicazione della *clausola sociale* la Società dovrà in ogni caso prevedere un Avviso di selezione finalizzato all'accertamento del possesso da parte degli interessati dei requisiti necessari per l'assunzione, secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

19

ART. 28 PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DALL'ESTERNO DI NUOVO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Per l'assunzione a tempo indeterminato di nuovo personale dei profili professionali per le categorie e i livelli previsti dal CCNL applicato dalla Società, il reclutamento potrà avvenire solo nei casi in cui la Società abbia la necessità di rispondere ad esigenze di carattere sostitutivo per pensionamenti, cessazioni a qualsiasi titolo del rapporto di lavoro o per nuovi affidamenti di servizi da parte della ASL TA. In ogni caso, in analogia con quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, per tutte le esigenze connesse al proprio fabbisogno ordinario la Società assume esclusivamente con contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Una percentuale non superiore al 50% dei posti disponibili – ferme restando le eventuali riserve di legge - è riservata a favore del personale dipendente interno inquadrato nella categoria immediatamente inferiore in possesso dei requisiti per l'accesso dall'esterno alla posizione superiore.

Le categorie per le quali la Società procederà alla selezione per il reclutamento di personale saranno rese note all'interno dell'Avviso di cui all'art. 13 del presente Regolamento nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 35, co.3, del D.Lgs. n. 165/2001 e dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Per i profili superiori alla Categoria B, la Società procederà alla selezione dei candidati mediante l'esperimento di una prova scritta, di una prova pratica e di una prova orale di cui saranno determinate le modalità in sede di pubblicazione dell'Avviso. La selezione dovrà avvenire con modalità che assicurino imparzialità, parità di trattamento, equa valutazione ed al contempo assicurino la migliore professionalità in relazione ai profili da assumere.

La ricerca di personale, in particolar modo per i profili professionali dai Livello A al livello B4 del CCNL Sanità Privata - Personale non medico o equivalenti di altro CCNL applicabile, ovvero per i profili professionali per i quali è richiesto il mero assolvimento dell'obbligo scolastico, potrà avvenire anche tramite i Centri provinciali per l'impiego. In tal caso la Società procederà all'esperimento, in relazione al profilo oggetto della selezione, di un colloquio e/o di prova di idoneità per la valutazione delle attitudini dei candidati.

Prima di avviare le procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato, per i profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea, la Società predispone apposito Bando, per il cui contenuto si rinvia all'art. 13 del presente Regolamento, indicando le varie categorie e profili professionali per i quali i dipendenti di altre Società *in house* partecipate delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale possono presentare istanza di mobilità volontaria. La mobilità avviene a domanda dell'interessato, previo superamento del periodo di prova, nel rispetto della categoria e del profilo professionale di appartenenza dell'interessato medesimo. In mancanza di domande pervenute nei termini, la Società può prendere in considerazione le domande eventualmente pervenute anche dopo la scadenza. In ogni caso, anche in relazione a quanto previsto dagli artt. 19, co. 5 e 25 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., la Società deve sempre privilegiare, nel reclutamento delle categorie più elevate, i processi di mobilità del personale dipendente dalle altre società *in house* partecipate dal Servizio Sanitario Regionale che, in un'ottica di bilancio consolidato a livello regionale ed in analogia con quanto già previsto per le Aziende committenti, non determinano incrementi di spesa a livello regionale.

ART. 29 DISCIPLINA SPECIFICA PER IL RECLUTAMENTO DALL'ESTERNO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

La Società può ricorrere a forme di lavoro flessibile (contratti a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro, contratti di somministrazione a tempo determinato, altre forme flessibili previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro d'impresa) solo per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle stesse condizioni e limiti previsti per la Committente.

Il reclutamento del personale dovrà avvenire in analogia con quanto previsto per le assunzioni a tempo indeterminato a norma del presente Regolamento, mediante selezione per titoli eventualmente integrata da una prova orale, tenuto conto della posizione professionale da ricoprire.

Per esigenze di semplificazione è sempre possibile l'utilizzo di graduatorie finali di selezioni pubbliche in corso di validità.

Al contratto a tempo determinato si applicherà, in relazione alla sua durata complessiva e al numero delle proroghe o rinnovi, la normativa di cui al D. L.gs. n.81/2015 e s.m.i. . La stipulazione di un contratto a tempo determinato non comporterà in nessun caso la sua trasformazione automatica in un contratto a tempo indeterminato.

Il numero complessivo dei rapporti di lavoro a termine non potrà eccedere il limite del 20% dei lavoratori a tempo indeterminato alle dipendenze della Società.

La Società potrà ricorrere ad assunzioni di personale a tempo determinato, mediante l'utilizzo della Banca dati di cui all'art. 10 del presente Regolamento, nel caso in cui vi siano motivi di estrema urgenza che richiedano un impiego immediato di nuove risorse per un arco temporale circoscritto. Il ricorso alle assunzioni con procedura d'urgenza deve avvenire per il periodo strettamente necessario all'effettuazione delle ordinarie procedure di reclutamento. L'urgenza invocata a giustificazione non può in ogni caso essere imputabile alla Società.

ART. 30 SELEZIONI INTERNE PER PROGRESSIONI DI CARRIERA

La progressione di carriera del personale dipendente, ossia l'inquadramento nella categoria immediatamente superiore, avviene tramite selezione per posizione vacante in organico, secondo i principi generali stabiliti nel presente Regolamento, compatibilmente con le disposizioni normative (giuridiche ed economiche) vigenti in materia di progressione di personale per le pubbliche amministrazioni e nel rispetto dei seguenti criteri:

- permanenza di almeno tre anni nella qualifica di appartenenza immediatamente inferiore,
- non avere avuto sanzioni disciplinari superiori pari o superiori a 10 giorni di sospensione dall'attività lavorativa e dalla retribuzione nell'ultimo triennio, calcolato dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

La progressione interna avviene tramite selezione i cui posti disponibili sono riservati al personale dipendente in possesso dei requisiti previsti. Per i posti eventualmente non coperti con la selezione interna si procede con le modalità di reclutamento dall'esterno.

Nel corso della selezione interna si procede comunque all'accertamento dei requisiti necessari per l'assunzione previsti all'art. 5 del presente Regolamento.

L'inquadramento in fasce economiche superiori nell'ambito della stessa categoria non determina progressione di carriera e avviene solo a seguito di una positiva valutazione del lavoratore, che tenga conto dell'esperienza acquisita e/o delle attitudini e/o delle potenzialità, eventualmente attestabili anche con la frequenza a corsi di aggiornamento

professionale, tale da consentire la sua utilizzazione in mansioni lavorative più qualificate e che richiedono maggiore autonomia e responsabilità.

ART. 31 GRADUATORIE

Gli esiti delle selezioni per il reclutamento del personale dall'esterno e/o per le progressioni di carriera sono tempestivamente resi noti mediante pubblicazione nell'apposita sezione «BANDI DI CONCORSO/GRADUATORIE» del sito internet della Società oltre che su quello della Committente.

La Società costituisce una graduatoria dei candidati valutati idonei cui fare riferimento anche in caso di mancata copertura della posizione offerta per rinuncia da parte dei soggetti già utilmente collocati nella graduatoria o considerati idonei.

La graduatoria deve essere utilizzata rispettando l'ordine di posizione per procedere alle assunzioni programmate e indicate nell'Avviso.

Le graduatorie delle procedure di reclutamento del personale rimangono valide ed efficaci per il termine di tre anni dalla data della loro approvazione, con possibilità di proroga della loro vigenza per un periodo massimo di ulteriori 36 mesi non ulteriormente rinnovabili. Sono fatti salvi eventuali periodi di vigenza diversi previsti dalla normativa regionale.

22

L'utilizzo delle graduatorie "per scorrimento", una volta assunti i vincitori, è consentita nei limiti dei posti che si renderanno via via vacanti entro il termine di validità ed efficacia delle graduatorie di cui al precedente capoverso.

ART. 32 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio avviene con la stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale, o con altra forma di contratto flessibile e comunque secondo le forme contrattuali di impiego previste dall'ordinamento, nel rispetto del contratto collettivo di categoria e della normativa nazionale e sulla base della durata di affidamento del servizio per l'espletamento del quale si procede alle assunzioni. Costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione la mancata dichiarazione dell'interessato di non avere, all'atto della stipula del contratto, liti pendenti con la Società in materia di rapporto di lavoro.

Ove previsto, il dipendente neo assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova della durata indicata dal CCNL di riferimento.

ART. 33 CAMBIAMENTI DI QUALIFICA

Le qualifiche o le mansioni assegnate al dipendente al momento dell'assunzione sono

sempre soggette allo jus variandi, qualora questo non contrasti con quanto commissionato dalla ASL TA.

Il personale dipendente, anche con comprovata documentazione accertante uno stato di inabilità temporanea e/o permanente, potrà essere adibito ad altre mansioni equivalenti ai sensi dell'art. 2103 c.c. esclusivamente se coerenti con gli affidamenti che la Società ha in essere con la Committente e le previsioni del CCNL di riferimento.

Sarà soggetto alla procedura di licenziamento per giustificato motivo oggettivo il lavoratore che non possa essere adibito a mansioni equivalenti e che non sia quindi proficuamente ricollocabile in altra maniera alla luce di un'organizzazione del lavoro coerente con l'espletamento dei servizi affidati dalla ASL Taranto.

ART. 34 CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E CONTRATTI A PROGETTO

Per prestazioni di natura temporanea e particolarmente qualificata cui la Società non può far fronte con il proprio personale dipendente è possibile conferire incarichi di natura professionale o di collaborazione a progetto mediante la pubblicazione di un Avviso di procedura pubblica comparativa.

23

L'Avviso di procedura pubblica comparativa viene reso pubblico con le modalità previste dall'art. 9 per il reclutamento dall'esterno con termini di presentazione delle candidature non inferiori a 15 gg. solari. Nell'Avviso devono essere resi noti i criteri che saranno utilizzati per la scelta del candidato cui affidare l'incarico.

Per gli incarichi professionali inerenti la difesa e l'assistenza in giudizio la Società applica i Regolamenti vigenti in materia per l'A.S.L. Taranto.

In ogni caso la Società conforma la sua attività, in materia di acquisto di beni e servizi, agli atti di programmazione regionale ed alla disciplina del Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 50/2016).

Sono escluse dalla presente disciplina le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazioni che prevedono un compenso equiparabile ad un rimborso e, quindi, di modica entità.

ART. 35 CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO E SICUREZZA SUL LAVORO

Al fine di garantire la trasparenza e parità di trattamento nella selezione del personale e al fine di evitare indebite pressioni nelle procedure di cui al presente Regolamento, è fatto divieto che coniugi e parenti di primo grado dei soggetti che coprono responsabilità di controllo o di amministrazione e/o di dirigenza siano assunti o comunque incaricati a

qualsiasi titolo dalla Società.

Analogo divieto si applica ai coniugi o parenti di primo grado dei soggetti che, con riferimento alla Società, ricoprono ruoli di rappresentanza, di indirizzo e di controllo.

Tali divieti non si applicano nei casi in cui la Società abbia fatto ricorso a procedure ad evidenza pubblica tali da garantire l'assoluta oggettività della selezione. In tal caso, nella Commissione Esaminatrice potranno essere nominati solo componenti esterni alla Società e/o alla Committenza.

Nelle procedure di selezione la Società si attiene poi ai seguenti obblighi e divieti:

- divieto di assumere lavoratori stranieri privi di permesso di soggiorno o con il permesso revocato o scaduto;
- divieto di stipulare contratti di lavoro con cittadini stranieri con scadenza posteriore a quella del permesso di soggiorno;
- obbligo di richiedere ed acquisire, in fase di assunzione, copia del permesso di soggiorno del lavoratore;
- obbligo di accertarsi in costanza di rapporto di lavoro del persistere dei requisiti di regolarità del permesso di soggiorno del lavoratore;
- obbligo di osservare tutte le specifiche disposizioni stabilite dalla normativa in materia di immigrazione.

ART. 36 NORMA FINALE E DI RINVO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa esplicito rinvio alle norme legislative e contrattuali vigenti in materia nonché ai Regolamenti ed alle Linee guida della Regione Puglia.

Resta fermo altresì l'adeguamento automatico delle norme del presente Regolamento ad ogni successiva disposizione legislativa e contrattuale emanata in materia.

ART. 37 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore, a norma dell'art. 19, co. 3, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., il giorno della sua pubblicazione sul sito internet della Società, a seguito della formale approvazione da parte del Socio unico.

Al Regolamento viene data adeguata informazione anche mediante la sua pubblicazione sul sito internet del Committente.

----- il documento termina qui -----